

## 7. Storia – Opzione complementare

Il corso complementare offre all'allievo l'opportunità di *ampliare* o di *approfondire* le sue conoscenze nell'ambito del sapere storiografico.

Il corso dura due anni e, una volta scelto, verrà in tutto equiparato alle altre discipline del curriculum scolastico: le note verranno assegnate alla fine di ogni semestre e faranno media, come da regolamento.

Gli obiettivi perseguiti sono gli stessi previsti per il corso di base; quindi obiettivi di conoscenza, obiettivi di capacità, a cui aggiungere il «saper essere», cioè gli obiettivi di attitudine.

Il corso complementare non richiede perciò particolari requisiti oltre a quelli definiti, stabiliti e valutati dagli insegnanti alla fine del primo biennio di insegnamento.

In questo programma cantonale si definiscono i campi tematici che possono essere oggetto di trattazione nell'opzione complementare di storia. I campi storiografici scelti dovrebbero seguire i due criteri dell'ampliamento – offrendo quindi corsi centrati su argomenti poco o per nulla trattati o previsti nel corso di base – o dell'approfondimento – offrendo quindi corsi centrati su argomenti già noti o previsti, ma sviluppati in un'ottica di più approfondita articolazione e in un più ampio contesto spazio-temporale.

Spetta ai gruppi di storia di sede, attingendo a uno o più di questi campi, proporre il loro programma di sede, con argomenti di studio che possano strutturarsi sull'arco dei due anni. È possibile, per offrire un più ampio ventaglio di opportunità agli allievi, differenziare i temi del primo e del secondo anno.

Ovviamente le finalità del corso, così come le articolazioni interne degli obiettivi, che potranno di volta in volta volgersi preferibilmente verso una o l'altra delle competenze o abilità richieste, dipendono dall'argomento del corso. In particolare compete ai gruppi di storia di istituto, una volta definite le scelte dei campi e individuati i contenuti del programma di sede dell'opzione complementare, indicare gli obiettivi di conoscenza essenziali sui quali sarà fondata la valutazione dell'apprendimento.

## 7.1. I campi entro cui scegliere gli argomenti

<i>Campi</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Civiltà antiche	Studio di civiltà antiche dell'area mediterranea e medio orientale, o anche di altri continenti.	<ul style="list-style-type: none"><li>• perfezionare la conoscenza delle radici della civiltà europea</li><li>• conoscere le radici culturali di realtà diverse.</li></ul>
2. Storia moderna/contemporanea di aree extra europee	Studio di società e culture, importanti per la comprensione del mondo attuale, ma in larga parte assenti nel programma di base.	<ul style="list-style-type: none"><li>• favorire il decentramento culturale,</li><li>• consentire un consapevole orientamento nel mondo attuale.</li></ul>
3. Condizioni materiali culturali e sociali di vita	Studio diacronico di temi relativi alla vita quotidiana (popolazione, mezzi di sussistenza, igiene e sanità, tempo libero, ecc.), alle relazioni sociali (famiglia e comunità, condizione femminile, conflittualità sociali, emarginazione, ecc.), e alla dimensione culturale (rappresentazione e comprensione del mondo, elaborazione e trasmissione del sapere, senso dell'esistenza, ecc.).	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scoprire la storicità delle dinamiche e delle forme in cui si articola la vita della società in cui viviamo.</li></ul>
4. Politica e cittadinanza	Studio diacronico delle forme della vita associata e della decisione politica, dei sistemi politici nazionali, internazionali, sovranazionali.	<p>Fornire all'allievo gli strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• perché possa situare se stesso in quanto individuo e in quanto futuro cittadino nella realtà del presente in modo cosciente, responsabile e critico,</li><li>• e perché possa crearsi una propria identità e un proprio universo di valori nel rispetto dei diritti degli altri.</li></ul>